

IL PUNTO

REFERENDUM ANTI NUCLEARE, ACQUA PUBBLICA, LEGALITA': 26.5 MILIONI DI ITALIANI VANNO A VOTARE E DICONO SI' (57 %) IL VENTO E' CAMBIATO

GRAFFIGNANA COME ITALIA: QUORUM: 57.48 % = 1.157 VOTANTI

La salvaguardia dell'ambiente, il NO alle centrali nucleari, il NO alla privatizzazione della gestione dell'acqua pubblica, l'abrogazione di leggi, affinché si possa affermare che la legge è uguale per tutti: queste scelte erano in campo nelle giornate del 12 e 13 giugno 2011.

Ebbene, anche i cittadini di Graffignana, con una partecipazione al voto referendario superiore alla media nazionale, hanno chiaramente espresso il " SI' " all'abrogazione di queste leggi ritenute dannose in senso lato, alla società di oggi e soprattutto alle future generazioni.

Inutile il tentativo di alcuni big del palcoscenico nazionale della politica nostrana, di dissuadere i cittadini dalla partecipazione al voto!

La gente ha partecipato in piena libertà, con senso del dovere ed aderendo ad inviti sensati, in misura più che sufficiente per raggiungere il quorum necessario per la validità della competizione elettorale (prima vittoria!); inoltre ha determinato con una altissima maggioranza, le linee alle quali la dirigenza del paese dovrà attenersi (seconda vittoria!):

- ✓ acqua bene comune, quindi gestione pubblica!
- ✓ nucleare rischio elevatissimo, quindi ricerca di forme energetiche alternative.
- ✓ legittimo impedimento: basta a leggi-scudo per proteggere poche e privilegiate persone " istituzionali ".
- ✓

La legge deve essere uguale per tutti !

ANCHE A GRAFFIGNANA I CITTADINI VOGLIONO POTER DECIDERE

GRAFFIGNANA

Totale iscritti alle liste elettorali: N. 2.013

Votanti: N. 1.157 pari a 57,48 (per tre Referendum)

N. 1.155 pari a 57,37 (per legittimo impedimento)

	VOTANTI		SI		NO		SCHEDA	SCHEDA
	N°	%	N°	%	N°	%	BIANCHE	NULLE
ACQUA PUBBLICA	1.157	57,48	1.061	93,64	72	6,36	18	6
ACQUA TARIFFA	1.157	57,48	1.072	93,95	69	6,05	11	5
NUCLEARE	1.157	57,48	1.051	92,44	86	7,56	15	5
LEGITTIMO IMPEDIMENTO	1.155	57,37	1.056	93,45	74	6,55	20	5

**LA NOSTRA GENTE NON DA' PIU' RETTA
A PIFFERAI E CATTIVI MAESTRI**

Dopo ben 16 anni di Referendum, decaduti per mancanza del quorum di legge del 50% più uno, finalmente si è raggiunta e superata la fatidica cifra: ciò è accaduto in tutte le 20 regioni italiane, ed anche nella nostra Graffignana, mai come oggi “ viva “.



Chi pensava che Graffignana fosse disinteressata alle questioni poste dai 4 quesiti referendari si è sbagliato e deve ricredersi: il fondo popolare di Graffignana è “ vivo “ quant’altri mai e noi di Graffignanaviva ne siamo orgogliosi.

Sotto l’apparente disinteresse che sembrava esserci ed apparire all’esterno, di fatto covava un profondo interesse per la importanza delle questioni: aria, acqua, legalità: beni comuni di primissimo ed insostituibile livello.

Graffignanviva si è battuta sin dall’inizio per la riuscita dei referendum: collaborando e invitando nel n. 15 del 3 giugno 2010 alla raccolta firme organizzata con la riconosciuta tenacia e caparbia dal concittadino Antonio Roveda, coordinatore locale del circolo Pd, poi recentemente in primavera 2011 informando i Graffignanini e invitandoli a recarsi alle urne.

Anche alcuni esponenti del mondo cattolico locale, in sintonia con le associazioni cattoliche diocesane, sono scesi in campo per difendere l’acqua bene comune, il diritto alla salute, e la legalità: nel precedente aggiornamento n. 39 del 2 giugno Graffignanviva ha proposto autorevoli passi di encicliche papali e testi della dottrina sociale della Chiesa eloquenti al riguardo soprattutto dell’acqua e dell’ambiente.

Inoltre lo stesso papa Benedetto XVI°, nel suo alto magistero, senza entrare nello specifico, ha ricordato a tutti il dovere di consegnare alle prossime generazioni un pianeta, creato da Dio, non contaminato e vivibile.

Ci è capitato di sentire negli stessi giorni qualche pifferaio locale, che invece di meditare sulle parole appropriate ed autorevoli del pontefice, insisteva invece nella propaganda più becera, sotterranea e non alla luce del sole, a favore del non voto e della diserzione dall’impegno civico.

Ma a Graffignana, cattolici e non cattolici, hanno compreso l’importanza della posta in gioco e si sono recati alle urne con altissimo senso civico e senza dare retta ad alcuni cattivi maestri, che hanno perso una occasione per cogliere i “ segni dei tempi “ ed accorgersi che “ il vento è cambiato “.

- Il Cittadino, martedì 14 giugno 2011, pag. 1-2: “ Referendum, una valanga di sì “.
- Il Cittadino, martedì 14 giugno 2011, pag.1 “ Referendum, anche il Lodigiano vota sì “, con sottotitolo: “ Quorum raggiunto, alle urne in provincia il 55,4 % degli elettori “, e con occhiello: “ Solo quattro comuni sotto la soglia utile, ma l’affluenza ai seggi è inferiore di oltre un punto rispetto alla media nazionale del 57 % “.
- Il Cittadino, martedì 14 giugno 2011, pag. 7: “ Referendum. **E’ stato decisivo l’intervento del Papa e delle associazioni** “ (Cristina Vercellone).

- Il Cittadino, martedì 14 giugno 2011, pag. 4, e 6-7: “ Risultati dei 4 Referendum comune per comune del Lodigiano: sotto quorum solo 4 Comuni: Borghetto (49 %), Maccastorna (43 %), Sant’Angelo (48 %), Villanova (48 %).

**GRAFFIGNANA ATTORNIATA DA 4 DEI POCCHISSIMI COMUNI SOTTO QUORUM:
S. ANGELO, E VILLANOVA (48 %); BORGHETTO E S. COLOMBANO (49 %).**

Il risultato di Graffignana è tanto più importante quanto lo si confronti con i quattro comuni che ci stanno intorno.

Come noto, solo 4 comuni lodigiani sono stati sotto il quorum del 50 %:

a parte il piccolissimo comune di Maccastorna (43 %), gli altri tre sono comuni a noi vicinissimi: Borghetto (49 %), S. Angelo (48 %), Villanova Sillaro (48 %); a questi tre va aggiunto anche S. Colombano (49 %) e così è completo il quadro dei pochissimi comuni sotto il quorum.

Doppia è quindi la soddisfazione per il clamoroso risultato di Graffignana, merito della grande sensibilità dei suoi cittadini.

Davvero il vento è già cambiato anche a Graffignana.